



Commercio, vigilanza e servizi

USB di Firenze attacca Ikea ed annuncia uno sciopero domenicale

Il sindacato di base elenca i motivi che hanno portato alla proclamazione dello sciopero



Firenze, 12/10/2018

Questo il testo della lettera indirizzata ai vertici locali: "Ikea negli ultimi anni ha portato avanti una politica aziendale selvaggia, volta ad aumentare la prestazione domenicale e festiva con le aperture dei negozi in giorni così importanti per il contesto familiare e sociale del lavoratore.

Privandolo nel corso di tutti questi anni di un giorno di socializzazione essenziale per la sua crescita e benessere. Tramite i rinnovi del CIA che peggiorano tutte le maggiorazioni previste, nei massimi profitti finanziari di Ikea. Nonché la constatazione che Federdistribuzione ente della grande distribuzione si è espressa contraria alla proposta di legge sulle chiusure domenicali in discussione in parlamento".

Il sindacato parla di "indisponibilità della Direzione aziendale negli incontri avvenuti nel tempo: ad una contrattazione seria di secondo livello con la RSU, fornendo solo semplici informazioni, senza dare la possibilità di apportare modifiche utili e concrete ai lavoratori".

Inoltre elenca "viste le modifiche unilaterali aziendali alle mansioni, orari, e alle azioni volte a interferire sulla volontà dei lavoratori Part Time, forzando il programma di flessibilità di "TIME" con scelte non dettate dal CIA, tenuto conto della **forte riduzione di organico** avvenuto nel tempo e di conseguenza la presenza di **un maggiore carico di lavoro**, della volontà aziendale di far fallire un accordo sindacale che avrebbe tutelato con un piano ferie, non presente nel CIA, tutti i lavoratori indistintamente dal reparto, vista l'imposizione per solo una parte di Full Time di un week end lavorativo aggiuntivo, scelta che riteniamo profondamente ingiusta e che va nella direzione di creare ulteriori divisioni tra i lavoratori, il mancato riconoscimento alle madri con figli sotto i 3 anni dell'**esonero dal lavoro domenicale**, posizione aziendale in contrasto con quanto prevede il CCNL di riferimento, il mancato accoglimento di una proposta di contrattazione nazionale sul rinnovo del CIA vigente, e quindi il non riconoscere al lavoratore il diritto di essere rappresentato da chi vuole, ci vediamo costretti alla proclamazione di sciopero per tutti i lavoratori nelle giornate domenicali per tutto il turno di lavoro dal 1 novembre 2018 al 1 febbraio 2019" e così conclude il sindacato.

Usb Commercio